

ORGANE MENSUEL DU SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs - N. #NOVEMBRE 1996 - 12 année - Nouvelle série - Expédition abonnement groupe postal 3º (50%)

l sindacato sta seguendo con grande attenzione ed interesse i lavori per la discussione in merito alla Legge Finanziaria. Questo tema si colloca in un quadro economico di forte rallentamento della crescita economica. Per alcuni settori non è sproposito parlare di vera crisi, basti pensare al settore informatico. Le previsioni di sviluppo e crescita di un anno fa erano di un aumento del 3% del prodotto interno lordo, mentre oggi siamo vicini all'1%. In generale dunque una situazione di forte difficoltà economica. Ma vi è anche un altro tema di preoccupazione rappresentato dalla disoccupazione, riconosciuto da tutti come il problema più grave del momento. Il patto per il lavoro sottoscritto con il governo e gli imprenditori contiene delle misure e degli strumenti utili per aggredire questo fenomeno. Ma non basta sottoscrivere delle buone intese, è necessario mettere in moto tutti gli strumenti operativi insiti in esse. E qui non possiamo che sottolineare i ritardi e le incertezze del governo.

Per quanto riguarda l'inflazione ci sono invece dati incoraggianti l'obiettivo

di arrivare con la fine dell'anno ad un 3% non è più lontano.

Vi è anche un'altra buona notizia riguardante l'abbassamento del tasso di sconto deciso dal Governatore della Banca d'Italia. La conseguenza di tale decisione ha portato il costo del denaro a scendere dall'8,25 al 7,50. E' un primo importante passo che, avrà effetti positivi sulla economia aiuterà gli investimenti e, di conseguenza, l'occupazione. Importante anche per il risparmio che

provoca sulla spesa in oneri per interessi sulla spesa pubblica.

Certo questo è solo un inizio, che deve essere accompagnato da atti coerenti che devono essere assunti da tutti i soggetti: Governo, Sindacato, Imprenditori. E' la politica



dei redditi e della concertazione, una politica che sta producendo risultati importanti. Se questo è vero, allora si devono velocemente rinnovare i contratti di lavoro, non solo quello dei metalmeccanici, in base all'accordo del Luglio 93. Il governo su questo tema non può continuare a tacere o dire mezze parole. Ma deve farsi garante di quell'intesa. Gli imprenditori devono capire che con il loro atteggiamento mettono in discussione proprio quella politica dei redditi e della concertazione che

è alla base dello sviluppo e del risanamento dei conti pubblici.

Tornando ai temi della finanziaria, non possiamo che partire dalla enorme novità costituita dalla dimensione della manovra, non più 32.000 MLD. previsti dal documento di programmazione economica, ma una proposta di 62.000 MLD. Ha detto il governo che questa accelerazione si è resa necessaria per raggiungere i parametri stabiliti per l'integrazione monetaria europea. Non vogliamo mettere in discussione questa necessità anche se va ricordato, per inciso, che il SAVT continua a battersi perchè non si realizzi una Europa esclusivamente monetaria. Quello che non è accettabile è che questo cambio di rotta non sia stato spiegato in maniera forte e chiara. E che ad un mese dalla proposta non si riesca ancora a capire su chi e in quale misura ricadrà quella che è stata chiamata la tassa per l'Europa (12.500 M.L.D.) L'altro punto interrogativo, fra i tanti che ci dobbiamo porre, riguarda ben 4.200 M.L.D. di provvedimenti da adottare entro fine anno. Saranno tagli di spesa? Nuove imposte? Altro? Ad oggi non è dato saperlo.

E' noto il giudizio positivo del sindacato sulla prima parte della manovra, un giudizio che tiene conto del fatto che non c'è stato l'assalto alle pensioni ed alla sanità, malgrado le enormi pressioni esercitate. Così come vanno apprezzati i buoni intendimenti sul versante della spesa. Mentre ancora poco si fa per af-

frontare il problema della elusione dell' evasione fiscale.

Mentre scriviamo è stato aperto un confronto con il governo su questioni di merito che per il sindacato sono irrinunciabili. La prima questione riguarda la tassazione sulla casa, (aumento dell'IRPEF e dell'ICI). Non è accettabile la proposta del governo di ulteriori inasprimenti fiscali su questo tema.

L'altro argomento concerne il pacchetto fiscale e la possibile modifica delle aliquote, non è pensabile su questo punto di accrescere la pressione fiscale sui redditi medio-bassi. Ad oggi non c'è certezza che questo non avvenga. Vi sono poi le questioni che riguardano il lavoro e l'applicazione del patto sottoscritto che deve trovare concreta attuazione.

Sulla tassa per l'Europa il Governo deve dire come intende applicarla.

Così come è necessario un pronunciamento chiaro del governo sulla politica

dei redditi e l'accordo di Luglio 93.

Sono questi i temi sui quali si sta sviluppando il confronto con il governo l'auspicio è certo quello di raggiungere una intesa. In caso contrario sarà necessario decidere le forme e le modalità della protesta che sarà inevitabile.

Versamento IIº acconto IRPEF-ILOR-SSN entro il 30 novembre 1996

Si ricorda che il 30/11/96 scade il termine per il versamento della II° rata degli acconti IRPEF-ILOR-SSN.

Per chi ha compilato il 740/96 per i redditi 1995:

ACCONTO IRPEF: se l'importo del Rigo N. 18 (differenza)

- NON supera lire 100.000 non è dovuto acconto
- SUPERA lire 100.000 è dovuto un acconto nella misura 98% dell'importo di Rigo N. 18. L'acconto così determinato deve essere versato:
- a) in un'unica soluzione nel mese di novembre 1996 se l'importo (98% x Rigo N° 18) è inferiore a lire 502.000
- b) in due rate se l'importo è pari o superiore a lire 502.000, di cui:
- 1) la prima entro Maggio 1996, nella misura del 40% dell'acconto come sopra determinato;
- 2) la seconda nel mese di novembre 1996, nella restante misura del 60%

ACCONTO ILOR: se l'importo del Rigo 04:

- Non supera lire 40.000 non è dovuto acconto
- Supera lire 40.000 è dovuto acconto nella misura del 98% dell'importo di Rigo 04

L'acconto così determinato deve essere versato:

- 1) in unica soluzione nel mese di novembre 1996 se l'importo (98% x importo Rigo 04) è inferiore a lire 502.000
- 2) in due rate, se l'importo è pari o superiore a lire 502.000, di cui
- a) la prima entro Maggio 1996, nella misura del 40% dell'acconto come sopra determinato;
- b) la seconda nel mese di novembre 1996, nella restante misura del 60%

ACCONTO SSN (Servizio Sanitario Nazionale)

Se l'importo di Rigo V2 del Mod. 740/96 supera le 100.000 si applicano le norme che valgono per versare gli acconti IRPEF

CHI HA FATTO IL 730/96

I contribuenti che si sono avvalsi del Mod. 730/96 per la dichiarazione dei redditi 1995 non devono versare nessun acconto, in quanto è il datore di lavoro o l'ente pensionistico che provvederà a ritenere sulla busta paga o pensione gli importi relativi agli acconti IRPEF-ILOR-SSN

ATTENZIONE coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro prima che il 20/12/96.

datore di lavoro possa trattenere sulla busta paga gli acconti di NOVEMBRE 96 devono provvedere di persona al versamemto degli acconti. (come per il 740) Si ricorda che per la compilazione del Modulo di versamento dei suddetti acconti gli interessati possono rivolgersi presso le sedi del Sindacato e Patronato SAVT secondo gli orari di apertura degli uffici con la copia del 740 in loro possesso.

VERSAMENTO SALDO ICI

Si ricorda che la seconda rata dell'ICI va versata entro il 20/12/1996.

Coloro che si sono rivolti al SAVT per la compilazione dell'ICI hanno già in loro possesso il bollettino ICI già stampato, devono pertanto provvedere entro la suddetta data al versamento del SALDO.

Evidentemente chi ha già provveduto a pagare l'ICI in un'unica soluzione entro il 30/6/96 non deve fare NULLA.

Coloro invece che nel IIº semestre hanno avuto una variazione di proprietà degli immobili (vendita, acquisto, eredità, ecc.) possono rivolgersi nuovamente presso le nostre sedi per il ricalcolo dell'imposta ICI da versare a saldo entro il

DINER SOCIAL S.A.V.T. 8 DICEMBRE 1996

L'annuale PRANZO SO-CIALE, seguito da pomeriggio danzante, organizzato dal SAVT/RETRAI-TES, in chiusura delle attività dell'anno 1996 si terrà il giorno 8 DICEMBRE 1996 ALLE ORE 12,30 presso il RISTORANTE "LA PYRAMIDE" (EX MENSA FOLLIOLEY) FR. MURE ISSOGNE.

Al pranzo come di consueto possono partecipare tutti gli iscritti, i famigliari ed i simpatizzanti S.A.V.T.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: GAL MARIO STELIO Sede SAVT - Piazza Manzetti, 2 AOSTA - Tel. 238384 ZUBLENA RINALDO VERRES - Tel. 0125/929427 SOUDAZ PINO Sedi Patronato SAVT - dal LUNEDI AL VENERDI orari ufficio

CRETIER MIRANDA Sede Patronato SAVT di CHATIL-LON - LUNEDI e GIOVEDI AL **MATTINO**

RIBLAN VALTER Sedi Patronato SAVT di COGNE e MORGEX

Per motivi organizzativi, le prenotazioni dovranno pervenire TASSATI-VAMENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 18 DEL 29 novembre 1996.

SOMMAIRE

• Page 2 •

Rivalutazione prestazioni economiche INAIL dal 01/01/96 al 31/12/96

• Page 3 •

Rinnovato il contratto dei regionali

Risultati elezioni ARCA

Lavorare in rete • Page 4 •

Gita Savt-retraités

Cartelle esattoriali

Rivalutazione prestazioni economiche INAIL dal 01/01/96 al 31/12/96

PER CEN TUA LE	REN- DITA X 1000	MINIM 19,401		TRIA MASSIM 36,031		AGRICOLTURA RETRIBUZIONE CONVENZ. 29,285,000			
IN-	LIRE	RENDITA	QUOTA	RENDITA	QUOTA	RENDITA	QUOTA		
VAL IDI TA'	RETR IBUZ IONE	MENSILE	5 %	MENSILE	5 %	MENSILE	5 %		
11	55 60	88,921 97,005	4,446	165,142 180,155	8,257 9,007	134,222	6,711		
13	66 71	106,705	5,335 5,739	198,170 213,183	9,908 10,659	161,067 173,269	8,053 8,663		
15	76	122,873	6,143	228,196 246,211	11,409	185,471 200,114	9,273		
16 17	82 87	132,573	6,628 7,032	261,224	13,061	212,316 226,958	10,615		
18 19	93 98	150,357 158,441	7,517 7,922	279,240 294,253	13,962 14,712	239,160	11,958		
20 21	104	168,142 176,225	8,407	312,268 327,281	15,613 16,364	253,803 266,005	13,300		
22 23	115	185,926 195,626	9,296 9,781	345,297 363,312	17,264 18,165	280,647 295,290	14,032		
24 25	126 132	203,710 213,411	10,185	378,325 396,341	18,916 19,817	307,492 322,135	15,374 16,106		
26 27	138	223,111	11,155	414,356 432,372	20,717 21,618	336,777 351,420	16,838 17,571		
28	150	242,512	12,125	450,387	22,519 23,270	366,062 378,264	18,303		
29 30	155 162	250,596 261,913	12,529	465,400 486,418	24,320	395,347 412,430	19,767 20,621		
31 32	169 176	273,230 284,548	13,661	507,436 528,454	25,371 26,422	429,513	21,475		
33 34	183 190	295,865 307,182	14,793 15,359	549,472 570,490	27,473 28,524	446,596 463,679	22,329		
35 36	198 205	320,116 331,433	16,005 16,571	594,511 615,529	29,725 30,776	483,202 500,285	24,160 25,014		
37 38	213	344,367	17,218 17,784	639,550 660,568	31,977 33,028	519,808 536,891	25,990 26,844		
39	230	355,685 371,852	18,592	690,594 720,620	34,529 36,031	561,295 585,700	28,064		
40	240 250	388,020 404,187	19,401 20,209	750,645	37,532	610,104 634,508	30,505		
42 43		420,355 438,139	21,017 21,906	780,671 813,700	39,033 40,685	661,352	33,067		
44 45	282 292	455,923 472,091	22,796 23,604	846,728 876,754	42,336 43,837	712,601	35,630		
46 47	304 315	491,492 509,276	24,574 25,463	912,785 945,813	45,639 47,290	741,886 768,731	37,094 38,436		
48 49	326 338	527,060 546,461	26,353 27,323	976,842 1,014,873	48,942 50,743	795,575 824,860	39,778		
50	350	565,862	28,293 29,667	1,050,904	52,545 55,097	854,145 895,632	42,707		
51 52	367	593,347 622,448	31,122	1,155,994	57,799 60,502	939,560 983,487	46,978 49,174		
53 54	403	651,550 680,651	32,577	1,210,041	63,204	1,027,415	51,370 53,689		
55 56	440	711,370 742,088	35,568 37,104	1,321,136	66,056	1,120,151	56,007 58,447		
57 58	479	774,423 806,758	38,721 40,337	1,438,237 1,498,289	71,911	1,217,767	60,888 63,328		
59 60	519 540	839,093 873,045	41,954 43,652	1,558,340 1,621,395	77,917 81,069	1,317,825	65,891 68,453		
61 62	561 583	906,996 942,565	45,349 47,128	1,684,449	84,222 87,525	1,422,762	71,138 73,822		
63 64	605 627	978,133 1,013,702	48,906 50,685	1,816,562 1,882,619	90,828	1,476,452	76,507		
65 66	650 660	1,050,887	52,544 53,352	1,951,679	97,583 99,085	1,586,270 1,610,675	79,313 80,533		
67 68	670 680	1,083,222	54,161 54,969	2,011,730 2,041,756	100,586	1,635,079	81,753 82,974		
69	690	1,115,557	55,777 56,586	2,071,782 2,101,808	103,589	1,683,887	84,194 85,414		
70 71	700	1,131,725	57,394	2,131,834 2,161,860	106,591	1,732,695	86,634 87,855		
72 73	720 730	1,164,060	58,203 59,011	2,191,885	109,594	1,781,504	89,075 90,295		
74 75	740 750	1,196,395	59,819 60,628	2,251,937	112,596	1,830,312 1,854,716	91,515		
76 77	760	1,228,730	61,436	2,281,963 2,311,989	115,599	1,879,120 1,903,525	93,956 95,176		
78 79	780 790	1,261,065 1,277,232	63,053	2,342,015	117,100	1,927,929	96,396 97,616		
80	800	1,293,400	64,670 65,478	2,402,066 2,432,092	120,103	1,976,737	98,836 100,057		
82 83	820	1,325,735	66,286 67,095	2,462,118 2,492,144	123,105	2,001,141	101,277		
84 85	840 850	1,358,070	67,903 68,711	2,522,170 2,552,195	126,108	2,049,950	102,497		
86 87	860 870	1,390,405	69,520 70,328	2,582,221 2,612,247	129,111	2,098,758	106,158		
38 89	880 890	1,422,740	71,137 71,945	2,642,273 2,672,299	132,113	2,147,566 2,171,970	107,378		
90	900	1,455,075	72,753 73,562	2,702,325 2,732,350	135,116	2,196,375 2,220,779	109,818		
92	920 930	1,487,410	74,370 75,178	2,762,376	138,118	2,245,183 2,269,587	112,259		
94	940	1,519,745	75,987	2,822,428	141,121	2,293,991 2,318,395	114,699		
95 96	950	1,535,912 1,552,080	76,795 77,604	2,852,454	142,622	2,342,800 2,367,204	117,140		
97 95	970 980	1,568,247	78,412 79,220	2,912,505 2,942,531	145,625	2,391,608	119,580		
99	990	1,600,582	80,029	2,972,557 3,002,583	148,627	2,416,012 2,440,416	122,020		

NOTE

- 1) A partire dal 01/01/1996 sono rivalutate le prestazioni economiche per infortuni sul lavoro e malattie professionali dei settori industria e dell'agricoltura nella misura
- del 10,25% per le rendita con decorrenza 1992 e anni precedenti
- del 7,56% per le rendite del 1993
- del 3,78% per le rendita del 1994
- 2) RENDITA INVAIL DI REVERSIBILITÀ:

Superstiti	misura	INDUS	STRIA	AGRICOLTURA		
		Min.	Massi.	***		
Vedove	50%	808.375	1.501.292	1.220.208		
Orfani	20%	323.350	600.517	488.083		
Orfani di entrambi i						
genitori	40%	646.700	1.201.033	976.166		

- 3) L'ASSEGNO «UNA TANTUM» IN CASO DI MORTE PASSA DA L. 2.322.000 A 2.560.005
- 4) RENDITA MENSILE DEL SETTORE INDUSTRIA IN CASO DI NON RAGGIUNGIMENTO DEL MASSI-MALE L. 36.031.000 ANNUE

esempio: invalido con una percentuale di invalidità del 50% e una retribuzione presa a calcolo di L. 27.000.000, PER IL CALCOLO DELLA RENDITA MENSILE SI PROCEDE IN QUESTO MODO:

27.000.000 x 350 (Rendita x 1000 L. di retrib. con 50%

mesi 12 x 1000

= 787.000 lire mensili

5) LA PERCENTUALE DEL 5% SI RIFERISCE ALLA QUOTA INDIVIDUALE PER OGNI FAMILIARE A CARICO.

Iscritti SAVT

Assicurazione Infortuni

Si ricorda che il SAVT ha stipulato una polizza assicurativa contro gli infortuni per tutti gli iscritti, con la compagnia UNIPOL.

CONDIZIONI:

- Indennità giornaliera, in caso di ricovero ospedaliero per infortunio, di lire 50.000 al giorno per un massimo di 30 giorni con esclusione dei primi 5 giorni di degenza ospedaliera.

MODALITÀ DI DENUNCIA IN CASO DI RICOVERO PER INFORTUNIO:

- In caso di ricovero per infortunio gli interessati dovranno rivolgersi alle competenti sedi territoriali del SAVT, entro 15 giorni dalla data di dimissioni dall'ospedale, muniti di:
- a) tessera SAVT

b) copia della cartellina clinica.

I nostri funzionari provvederanno ad inoltrare la pratica alla compagnia di assicurazione

LE REVEIL SOCIAL MENSUEL Organo de presse du SAVI

Organe de presse du SAVT

Rédaction

S.A.V.T. - 2, Pl. Manzetti Tél. 0165-238384 / 238394 / 235383 Aut. Tribunal d'Aoste n. 15 du 9/12/1982

Imprimerie
"ARTI GRAFICHE DUC"
73, Av. Btg. d'Aoste - 11100 Aoste
Tél. 0165/236888 Fax 236713

Directeur responsable David MORTARA

> Rédacteur Ennio PASTORET

LAVORARE IN RETE:

- consigliere di parità - organizzazioni sindacali un'altra azione positiva in Valle d'Aosta

di Antonella BARILLA'

Il 19 settembre ha preso il via un corso di formazione per delegate sindacali e componenti di Comitati Pari Opportunità Aziendali, al fine di formarle alla contrattazione applicando i principi previsti dalla L. 125/91 e dalle normative comunitarie in materia di eguaglianza di opportunità.

Tale corso approvato dal Comitato Nazionale di Parità, sarà finanziato dai fondi previsti dalla legge sulle pari opportunità.

L'obiettivo è quello di rafforzare le conoscenze, le abilità e la capacità di progettazione e negoziazione di un gruppo di 15 donne selezionate tra le delegate e componenti i Comitati Pari Opportunità.

Si propone la formazione quale strumento efficace

- rafforzare le sindacaliste coinvolte nel Progetto nella loro capacità negoziale:

- costruire una rete di competenze territoriali che sia di riferimento per le donne organizzate all'interno del sindacato e in collegamento con le istituzioni di parità.

Uno dei nodi centrali

per garantire l'applicazione dei principi della legge 125/91 nonchè la normativa comunitaria di sostegno, risiede nell'aggiornamento della contrattazione che deve essere globalmente informata ai contenuti delle norme medesime; questo deve avvenire soprattutto rafforzando la capacità contrattuale e negoziale delle delegate e sindacaliste, potenziando il ruolo dei Comitati Pari Opportunità esistenti e promuovendo azioni e politiche coerenti sono le finalità dell'uguaglianza di opportunità.

Il corso si svilupperà in moduli settimanali di 16 ore a settimane alterne. La conclusione è prevista entro il mese di febbraio con il convegno finale.

Saranno utilizzati per lo svolgimento delle lezioni i locali messi a disposizione dalla Consulta Regionale per la Condizione Femminile della Valle d'Aosta. Questa scelta sottolinea la collaborazione fra le Organizzazioni Sindacali e le Istituzioni di Parità.

a Commissione di coordinamento ha vistato Venerdì 23 Agosto 1996 l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale dirigenziale e vice dirigenziale e di quello appartenente ai livelli funzionali dell'Amministrazione regionale. L'accordo era stato sottoscritto tra le

OO.SS ed i responsabili dell'Amministrazione Regionale il 31 luglio ed approvato dalla Giunta regionale il 2 Agosto 1996.

Due in realtà sono le aree di contrattazione e di conseguenza vi sono due contratti distinti: uno riguarda il personale dei livelli l'altro la dirigenza

velli, l'altro la dirigenza.

E' questo il primo contratto stipulato dopo l'entrata in vigore della legge di riforma dell'Amministrazione Regionale. Ciò significa, tra l'altro. che i contratti iniziano ad avere una natura più marcatamente privatistica e terranno conto di criteri di efficacia ed efficienza che sono alcuni tra gli elementi portanti della nuova riforma.

I contratti concernono il periodo che va dal 1.1.1994 al 31.12.1997. Questa è un altra novità perchè in coerenza con l'accordo del 23 luglio si passa dal contratto triennale a quello quadriennale.

Due diventano i bienni economici mentre ogni quattro anni si discuterà l'intero contratto, compresa la parte normativa. I contratti approvati riguardano quasi esclusivamente la parte economica che dovrà essere comunque completata successivamente con l'Agenzia per le relazioni sindacali.

Anche tutti gli altri aspetti, compresi quelli di carattere normativo e le varie indennità, verranno definiti con la stessa Agenzia, la cui istituzione avverrà prossimamente. Il lavoro da svolgere per definire compiutamente il primo contratto post riforma è ancora lungo, un percorso che cercheremo di sveltire il più possibile.

CONTRATTO

Rinnovato il contratto dei regionali

La trattativa iniziata nell'autunno scorso è stata complessa e difficile per molteplici ragioni. E' già stato detto che i contratti seguono da una parte la legge di riforma dall'altra l'accordo del 23 luglio 1993.

Questi fatti hanno inevitabilmente reso più complicata la discussione, sia per la necessità di modificare l'impianto contrattuale con l'introduzione di concetti privatistici sia per gli ambiziosi obiettivi di riforma che il nuovo modello contrattuale porta con sè.

Non va neppure dimenticato il fatto che i contratti erano scaduti nel 1990 per la dirigenza e nel 1993 per il personale dei livelli. Questi tempi morti non hanno giovato alla discussione ma sono stati un momento di disagio del tutto comprensibile.

Come OO.SS. abbiamo cercato di dare giuste risposte sul piano economico. I risultati raggiunti sono senza dubbio positivi, d'altro canto abbiamo tentato di dare un contributo per far sì che gli elementi di riforma fossero visibili e praticabili per ottenere quei risultati di miglioramento e funzionamento della Amministrazione Regionale sui quali tutti concordiamo e di cui si sente un grande bisogno. Su questo pun-

to i risultati ottenuti non ci convincono del tutto e l'impressione è che sovente non siamo stati compresi.

Per quanto riguarda la dirigenza vengono tenuti in considerazione gli indirizzi della legge di riforma, come quello della maggiore responsabilizzazione della gestione diretta delle risorse finanziarie ed umane. In via transitoria è stata prevista una indennità di funzione, che verrà sostituita da una indennità di posizione e di risultato. Questo avverrà nel momento in cui saranno definite le nuove strutture regionali e i conseguenti incarichi dirigenziali. La nuova indennità assorbe le attuali voci di straordinari, compenso incentivante e cessano classi e scatti.

Sono, questi, degli strumenti innovati, perchè permetteranno di agganciare una parte dello stipendio ai risultati ottenuti.

Anche per il personale dei livelli, sono stati individuate 2 nuovi voci contrattuali. Il salario di professionalità, che assorbe l'attuale compenso incentivante e il salario di risultato. Con questo ultimo strumento il tentativo è di mettere maggiormente in relazione una parte del salario con il conseguimento degli obiettivi fissati.

I nuovi contratti prevedono gli arretrati per il biennio 94-95, gli aumenti tabellari dal 1.1.1996, oltre agli istituti già citati, indennità di funzione in via transitoria di posizione e di risultato per la dirigenza. oltre al salario di professionalità e di risultato per i livelli.

A tutti gli iscritti non appena possibile verranno inviati i testi dei nuovi contratti di lavoro.



RISULTATI ELEZIONI ARCA '96

Dall'analisi dei dati elettorali, sotto riportati, e dal confronto di quelli delle ultime elezioni con quelli del 92, appare evidente l'alta affluenza alle urne (83,7% contro il 79,13% nel '92) e la responsabilità dei lavoratori che hanno votato; come potete notare sono diminuite notevolmente sia le schede bianche e sia quelle nulle. Nella sostanza come SAVT-Energie abbiamo mantenuto il risultato positivo raggiunto le scorse votazioni, seppure dal confronto degli aventi diritto del '92 con quelli del '96 si evidenzia un calo di ben 152 lavoratori.

Risultati delle elezioni ARCA svoltesi il 7 e 8 ottobre 1996 e raffronto con il 1992																
Anno	elettori							voti valid				SAVT	%	UILP	%	
1992	781	618	79,13					570				131	22.98	78	13.68	
1996	629	527	83,7		1,52		1,71				29,41	116	22,75	100	19,61	

ASSUNZIONI ENEL

La Direzione del Compartimento di Torino ci ha comunicato l'intenzione di assumere in Valle d'Aosta, in applicazione del piano assunzioni 97, n. 1 Diplomato Universitario in Ing. delle Telecomunicazioni a tempo indeterminato e n. 2 IPSIA elettrici con contratto di Formazione e Lavoro.

Gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, redatta negli appositi moduli, entro il 10 novembre 96 all'ENEL - Compartimento di Torino - Servizio Sviluppo Risorse - Casella Postale 210 - 10100 TORINO. Requisiti di partecipazione: per i candidati al posto di Di-

plomato Universitario in Ing.

delle Telecomunicazioni;

età non superiore a 35 anni;
diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni conseguito con votazio-

ne non inferiore a 100/110; - cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; per i candidati interessati ai 2 posti di IPSIA elettrici;

 età non superiore a 31 anni;
 diploma di qualifica a corso triennale ad indirizzo elettrico conseguito con votazione non inferiore a 70/100;

- essere iscritti nelle liste di collocamento della sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso le sedi sindacali del SAVT di Pont St. Martin, Verres, Chatillon, Aosta, Morgex, o contattare i nostri responsabili sindacali sui posti di lavoro.

RISULTATO ELEZIONI R.S.U. ALL'ENEL

Il 21 e 22 ottobre scorso si sono svolte le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie presso tutte le sedi dell'ENEL, con una notevole partecipazione dei lavoratori.

Come risultato finale la lista del SAVT - Energie presentata sia al Distretto e sia nel settore produzione ha ottenuto, come si può vedere dai risultati sotto riportati, un notevole successo. che premia, ancora una volta, l'impegno di tutti gli iscritti nel diffondere l'immagine del Sindacato e dei componenti del nostro direttivo nel difendere i diritti dei lavoratori. Risultato nel Distretto della

FNLE-UILSP 67 voti, FLAEI-CISL 64 voti; nella lista n. 1 SAVT - Energie hanno riportato voti; AIMO BOOT Mauro 9 voti **BORNEY Silvano** 4 voti **LONGHI Mauro** 23 voti NONES Renzo 3 voti NORBIATO Mauro 8 voti PICCOT Mauro 10 voti risulta pertanto eletto il Sig. Longhi Mauro Risultato nel settore produzione: SAVT - Energie 67 voti, FNLE-UILSP 115 voti. FLAEI-CISL 76 voti; nella lista n. 1 SAVT - Energie hanno riportato voti; BRUNIER Sergio 19 voti **GEX** Emilio 18 voti VALERIO Francesco 24 voti risulta pertanto eletto il Sig. Valerio Francesco

SAVT - Energie 59 voti,

Valle d'Aosta:

AUMENTI PREVISTI LIV. **TOTALE ARRETR. 94-95** AUM. 1.1.96 1 2 1.172.149 154.842 1.321.161 174.526 1.394.276 3 4 5 184.185 1.479.191 195.402 1.538.469 203.232 1.617.034 213.611 1.797.199 237.410 1.980.478 261.622

SALARIO DI PROFESSIONALITA' E SALARIO DI RISULTATO IMPORTI MENSILI LORDI E DECORRENZE LIV. SAL.PROF SAL.RISUL. SAL.PROF. SAL.RISUL. SAL.PROF. SAL.RISUL 68.180 34.090 44.413 99.149 49.574 2 3 4 75.873 37.937 99.143 49.572 52.420 110.779 55.389 80.283 40.141 104.841 117.119 58.560 88.162 44.081 114.216 57.108 127.243 63.621 93.306 46.653 120.404 133.952 60.202 66.976 101.574 50.787 130.055 65.028 144.296 72.148 115.254 57.627 66.049 146.908 73.454 162.736 81.368 132.099 166.982 83.491 184.423 92.212

n.b. Gli aumenti previsti per il salario di professionalità e di risultato assorbono l'attuale compenso incentivante dal 1.1.96.

VICEDIKIOÇIVII	2.093.401	311.050	1.596.600	
VICEDIRIGENTI	2.895.481	211 050	1 506 600	
DIRIGENTI	3.633.231	415.358	2.367.800	
		AUM.TAB.	IND.FUNZ.MENS	
QUALIFICHE TO	T. ARR.94/95	AUM. 1/1/96	1/1/96	
DIRIGENZA				

N.B. 1) L'indennità di funzione dal gennaio 96 assorbe le attuali voci di straordinari, compenso incentivante ed in pari data cessano classi e scatti.
2) Il salario di risultato per la Dirigenza per l'anno 1996 sarà pari al 20% dell'indennità di funzione.

Gita Savt-retraités dal 5 al 9 settembre 1996

di Anna Maria e Mario Stellio GAL

a gita annuale di 5 giorni si è svolta, quest'anno, in Friuli-Venezia Giulia.

Con quattro minuti di anticipo sull'ora prevista i primi gitanti sono partiti da Aosta e, strada facendo, sino a Pont Saint Martin, l'autobus ha raccolto tutti i partecipanti (n°56).

A mezzogiorno, al Ristorante "I quattro camini" di Cessalto ci attendeva un pranzo sontuoso (iniziato con l'aperitivo in terrazza) e qui alcune persone hanno gustato per la prima volta la polenta "bianca" (fatta con una qualità di granoturco bianco usato nel Veneto).

Nel pomeriggio abbiamo fatto una tappa importante a Sesto al Reghena. Il paese sorge all'interno delle mura dell'Abbazia Benedettina fortificata. La Basilica del XII - XIII sec. dedicata a Santa Maria in Silvis conserva molte opere d'arte, la torre di vedetta, oggi, funge da campanile alla Basilica ed alcune costruzioni sono adibite a Municipio e ad Asilo Comunale. Dopo aver sostato alla "Farmacia dei Sani" per un buon bicchiere siamo partiti alla volta di Aquileia dove abbiamo potuto ammirare l'imponente Basilica dell'XI sec. che conserva ancora intatta la pavimentazione in splendido mosaico risalente al IV

Quindi ci siamo trasferiti a Grado dove abbiamo cenato e pernottato nel confortevole HOTEL FRIULI.

Giorno 6 settembre - Dopo colazione, alle 8,30, attraverso Via Bonifica della Vittoria, ci siamo recati a Cormons.

Molto interessante e dettagliata la spiegazione del tecnico incaricato di accompagnarci durante la visita alla Cantina Produttori Vino di Cormons. Le vigne sono controllate per mezzo di sensori che trasmettono ad un computer centrale, ogni due ore, tutte le variazioni climatiche ed atmosferiche. Il computer a sua volta elabora i dati e registra su segreteria telefonica i dati necessari ai produttori per poter tempestivamente intervenire sulle piantagio-

Ci siamo quindi trasferiti a Cividale del Friuli, cittadina fondata da Giulio Cesare tra il 56 e 50 a. C. Lì abbiamo fatto visita al bellissimo Duomo dedicato a Santa Maria Assunta, al Tempietto Longobardo (sec. VIII-IX) che conserva delle splendide decorazioni a stucco e a fresco e degli stalli finemente intagliati e al Ponte del Diavolo che si erge con due ardite arcate poggiate su un masso, 22 metri sopra il Fiume Natisone. Quindi ci siamo recati alla Locanda "Al Pomo d'Oro" per un pranzo di tutto rispetto.

Nel primo pomeriggio il nostro itinerario ci ha portato a San Daniele del Friuli per la visita al Prosciuttificio "Picaron". Molto esauriente la spiegazione del tecnico incaricato e grande stupore nel vedere tanti prosciutti (50.000 prosciutti suddivisi in varie camere di essiccazione per la stagionatura). E qui al prosciuttificio ci è venuta a salutare la nostra carissima amica Franca (una valdostana di Pontboset, sposata con Renato, friulano, che vive a Buia a pochi chilometri da San Daniele). Dobbiamo anche ai suggerimenti di questi due amici la buona riuscita della nostra gita e pertanto giunga loro il nostro grazie più ca-

Riprendiamo il cammino verso Gemona quasi totalmente distrutta dal terremoto del 1976, ed il nostro stupore è stato grandissimo nel vedere la cittadina ricostruita mantenendo intatti i particolari artistici, notevole la ricostruzione del Duomo soprattutto all'interno. Quanta ammirazione per questa gente che ha saputo reagire con tanta energia e volontà ad una così grave calamità naturale.

La giornata volge al termine pertanto riprendiamo la via di Grado per una serata

mato inedito girato durante la guerra del 1915/18 sui campi di battaglia ci ha emozionati tutti, poi la visita all'imponente monumento: la lunga scalinata di marmo chiaro che si adagia sul versante occidentale del Monte Sei Busi. Dopo la "Via Eroica" fra 38 Îapidi di bronzo che portano in rilievo i nomi legati ai combattimenti famosi delle dure e sanguinose battaglie e dopo le prime due rampe, spicca la grande tomba del Duca d'Aosta. Dietro di questa vi sono le tombe dei suoi 5 generali. Alle spalle di queste tombe, su 22 gradoni (ciascuno dei quali largo 12 metri e alto 2,50; coronati da un architrave con le scritte in rilievo "PRESENTE" - ripetute in tutti i gradoni) c'è il formidabile schieramento delle tombe dei centomila Caduti (100.187 Caduti di cui 39.857 Noti e 60.330 Ignoti). Sul gradone più elevato ai lati della suggestiva Cappella Votiva sorgono due grandi tombe comuni in cui sono custoditi i Resti Mortali dei 60.000 Caduti Ignoti. Sul cielo si profilano le tre grandi Croci di bronzo che ricordano la Crocifis-

sione. Ci siamo lasciati prendere dall'emozione e dal grande interesse che suscita questo luogo e la nostra visita si è 3° Armata. Venne scavata nella roccia sotto la Cima Tre tra il settembre 1916 e Giugno 1917: servì prima come schieramento tattico ed in seguito come schieramento cannoni da 149/35 (sei cannoniere rivolte verso Nord-Est e due rivolte verso Est), è costituita da tre bracci (uno di m. 115 di lunghezza e due di 65 m. ciascuno) comunicanti tra loro e forniti ciascuno di proprio accesso. Uscendo da uno dei bracci minori, mediante un breve sentiero si raggiunge la Cima Tre. Sul Cippo trigonometrico della Cima Tre c'è una piastra di orientamento del vasto panorama circostante ed indica le principali località della conca di Gorizia.

Rientriamo in HOTEL per la cena ed il pernottamento. Domenica 8 settembre Alle 8,20 partiamo da Grado per essere i primi, all'apertura, ad entrare nel Castello di Miramare. Qui vissero anni felici Massimiliano d'Asburgo e sua moglie Carlotta finchè la tragedia non li travolse. Nelle splendide stanze, affacciate su un mare blu ed un cielo azzurrissimo, tutto è rimasto al suo posto a formare questo singolare Museo. Usciamo stupiti ed affascinati da

Riprendiamo il nostro cammino verso Trieste. La no-

sita al santuario di Grisa da dove si gode di un bellissimo panorama, un altro gruppo (36 persone) si è recato a vedere questa immensa grotta (100 m. di altezza, 280 di lunghezza, 65 di larghezza) la più grande del mondo. E' una cosa di straordinaria bellezza ma di un certo impegno: e qui dobbiamo congratularci con la decana del gruppo, la Signora Elisa, che non si è lasciata scoraggiare (anzi incitava gli altri) dai 540 scalini in discesa ed altrettanti, ahimè, in salita che abbiamo dovuto affrontare. Rientro a Grado per la cena ed il pernottamento.

Dopo cena abbiamo festeggiato i 50, 60, 70 e 80 anni che hanno partecipato alla gita (ben 13) ed i 40 anni di matrimonio dei Signori

Challancin.

Lunedì 9 settembre - Dopo aver fatto colazione e sistemato i bagagli in autobus, partenza per Palmanova, breve visita all'interno delle mura per avere un'idea della particolare architettura di questa città: le mura (intatte con le sue cortine, baluardi, porte e fossato) formano una stella a nove punte. Tre monumentali porte danno accesso alla città e danno origine a tre strade che convergono nella piazza centrale esagonale. Usciamo da Palmanova e ci dirigiamo a Udine. La prima visita è alla bellissima Piazza della Libertà quindi una sosta nel parco del maestoso Castello per am-

mirare Udine dall'alto, quindi siamo scesi per visitare l'elegante e pulitissima (come del resto tutti gli altri luoghi visitati) città. E' doverosa una visita all'antichissimo e bellissimo Duomo e dopo una breve passeggiata per le vie del centro riprendiamo i nostro viaggio verso Passariano dove si pranzerà e si visiterà Villa Manin. Non abbiamo potuto visitare l'interno della villa perchè era in allestimento una Mostra, ma il grandioso complesso esterno e qualche sbirciatina all'interno ci hanno dato l'idea del tenore di vita dei Dogi di Venezia. Nella bellissima Cappella ci sono sculture di gran pregio. La villa è circondata da 22 ettari di parco ricco di piante rare e di accidentalità artificiali: collinette, laghetti, ecc. Nei locali della barchesse c'è una mostra di carrozze d'epoca e di armi antiche.

E all'interno del recinto delle barchesse c'è il Ristorante "Da Marchin" dove abbiamo brindato ai 40 anni di matrimonio dei Signori Pinet e abbiamo consumato l'ultimo ottimo pranzo della nostra gita prima di riprendere la via verso la Vallée.





speciale in HOTEL: aperitivo in terrazza, cena (a base e musica dal vivo (piano-

Sabato 7 settembre Dopo colazione, mattinata libera per scoprire Grado. La città sorge su un'isola ed il centro storico ha l'aspetto veneziano con campi e campielli. Molto bella e di notevole valore artistico la Basilica di Sant'Eufemia eretta nel VI sec., all'interno conserva delle bellissime colonne in marmo ed un bellissimo pavimento a

A mezzogiorno ci siamo ritrovati in HOTEL per il

Alle 14, in autobus, ci siamo recati sui luoghi sacri della Grande Guerra. Prima tappa a Redipuglia. Un filprolungata oltre il previsto, pertanto abbiamo deciso di via (imponente "Ossario" che raccoglie le spoglie di circa 60.000 Caduti) e di proseguire per Gorizia. Non siamo riusciti a trovare un parcheggio, pertanto abbiamo visitato la città in autobus. Gorizia è molto bella, il centro storico conserva bellissimi palazzi ottocenteschi ed è circondata da verdi colline ma ci è venuta una stretta al cuore nel vedere il filo spinato segnare il confine a metà delle vie o tra una casa e l'altra. Proseguiamo per il Monte San Michele. Una via stretta e ripida ci porta sul Monte (m. 275). Sul piazzale della zona monumentale si trova il Museo-cimeli e l'accesso alla Galleria della

stra guida ci porta sul Colle di San Giusto dominato le eretta nel 1300, dall'imponente Castello costruito da veneziani e austriaci (1368-1630) e dove si trovano i resti della Basilica Romana. Quindi scendiamo nella bellissima e ottocentesca piazza dell'Unità d'Italia, adornata su tre lati da magnifici palazzi e sul quarto lato aperta sul mare, sul volo dei gabbiani e dei colombi.

Dopo l'ottimo pranzo al ristorante "Al Granzo", una tappa al famosissimo Caffè degli Specchi ed una passeggiata per le bellissime vie del centro, ci siamo avviati verso il Borgo della Grotta Gigante.

Un gruppo di noi (20 persone) ha optato per una vi-

CARTELLE ESATTORIALI

Felice ROUX

In questi giorni stanno pervenendo ad alcuni contribuenti le cartelle esattoriali riguardanti la dichiarazione dei redditi percepiti nel 1990, presentata col Mod. 740/91 a maggio 1991.

Riteniamo sia utile che il contribuente controlli la descrizione dei codici tributi ; sovente è evidenziata la dicitura: "IRPEF redditi soggetti a tassazione separata".

Questo tributo si riferisce al conguaglio fiscale che l'Ufficio Imposte ha effettuato in base ai redditi 1990, dichiarati nel Mod. 740/91, nel quadro D (Redditi di lavoro dipendente soggetti a tassazione separata) indicati nella 1 e 2 sezione riguardanti rispettivamente:

a) arretrati di lavoro dipendente, pensione;

b) indennità di fine rapporto di lavoro dipendente (liquidazione).

Questi redditi potevano essere sommati insieme a quelli percepiti normalmente come lavoro dipendente o pensione nel 1990 e assoggettati all'importo previsto, o tassati separatamente, in questo caso (e sono la stragrande maggioranza) l'ufficio imposte ricalcola-l'imposta separatamente, non applicando alcuna sovrattassa ed interessi, mettendo a pagamento (a ruolo) l'importo che risulta a conguaglio, tenendo conto quindi delle eventuali ritenute già operate dal datore di lavoro o dall'Ente pensionistico nel 1990.

E' utile pertanto che il contribuente controlli sulla propria copia del Mod. 740/91 redditi 1990 se i dati indicati sulla cartella esattoriale corrispondono a quelli inseriti nel quadro D del suddetto modello.

Ricordiamo che il Sindacato è a disposizione per eventuali chiarimenti e spiegazioni riguardanti le cartelle esattoriali dei contribuenti: è bene rammentare che, in questo caso, gli interessati portino con loro oltre alla cartella esattoriale, anche tutta la documentazione necessaria, in particolare i Mod. 740/91 redditi 1990, Mod. 740/90 redditi 1989 e relative ricevute.

Avvisiamo infine i contribuenti che è necessario conservare scrupolosamente le copie delle dichiarazioni dei redditi sia del 730, sia del 740,con tutti i relativi documenti allegati per almeno (consigliamo) 10 anni.